

RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2023

FONDO ALKIMIS CAPITAL UCITS



RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2023

FONDO ALKIMIS CAPITAL UCITS

RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2023

FONDO ALKIMIS CAPITAL UCITS

PREFAZIONE

Il presente fascicolo, relativo alla Relazione Semestrale al 30 giugno 2023 del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Armonizzato denominato Alkimis Capital Ucits, gestito da Alkimis SGR SpA, è redatto in conformità alle istruzioni dell'Organo di Vigilanza e si compone di due parti:

- La prima parte riporta la Relazione degli Amministratori.
- La seconda parte riporta i prospetti contabili richiesti dalle vigenti disposizioni di Vigilanza.

RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2023

FONDO ALKIMIS CAPITAL UCITS

SOCIETA' DI GESTIONE

Alkimis SGR S.p.A, con sede legale in Milano, Via dei Bossi 4, autorizzata dalla Banca d'Italia con delibera n. 439 del 2 luglio 2009 e iscritta all'Albo delle Società di gestione del Risparmio al n. 42 della sezione per la gestione degli OICVM.

Capitale Sociale: Euro 1.200.000 i.v.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Giacomo Stratta

Amministratore Delegato

Massimo Morchio

Consiglieri

Luca Montorfano

Giovanni Bianco

Giovanni Pollastrini

Roberto Travella

Luigi Piergiuseppe Ferdinando Roth

Alessandro Montemarani

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Renzo Amadio

Sindaci Effettivi

Stefania Barsalini

Filippo Jurina

SOCIETA' DI REVISIONE

EY S.p.A.

RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2023

FONDO ALKIMIS CAPITAL UCITS

Parte Prima

Relazione degli Amministratori

RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2023

FONDO ALKIMIS CAPITAL UCITS

L'andamento dei mercati

Nonostante le preoccupazioni iniziali di una possibile recessione, i mercati hanno superato le aspettative nel primo semestre del 2023.

Il recupero dei mercati azionari infatti è stato notevole, con alcuni settori che hanno sorprendentemente guidato la ripresa. In particolare, i settori tecnologico e dei servizi di comunicazione, i più colpiti nel 2022, hanno mostrato una notevole crescita.

I principali indici azionari mondiali, come il Nasdaq 100, il Nikkei 225, l'S&P 500, l'FTSE MIB, l'Euro Stoxx 50, il DAX e lo Shanghai Composite, hanno registrato incrementi significativi, con rialzi che vanno dal 2,89% al 29%. La curva dei rendimenti invertita, il tetto del debito USA e le politiche restrittive delle Banche Centrali non hanno rappresentato un ostacolo significativo e le turbolenze connesse con gli episodi di crisi bancaria negli Stati Uniti e in Svizzera hanno condizionato i mercati finanziari internazionali solo nel breve periodo.

Tutto ciò nonostante l'attività economica mondiale sia comunque frenata dall'alta inflazione e da condizioni di finanziamento restrittive. Negli Stati Uniti, per esempio, il prodotto decelera e in Cina il recupero dell'attività sta perdendo nuovamente slancio, dopo avere beneficiato della rimozione delle politiche di contenimento della pandemia. Nonostante la vivace dinamica dei servizi nelle principali economie, l'attività risente dell'indebolimento del ciclo manifatturiero, che contribuisce a ridurre le prospettive di crescita del commercio internazionale e le quotazioni delle materie prime e dei prodotti energetici. Al minore contributo della componente energetica corrisponde il calo dell'inflazione al consumo nei maggiori paesi industriali, ad eccezione del Giappone. L'inflazione di fondo stenta però ancora a scendere in maniera decisa e il timore di una recessione globale è comunque tutt'ora vivo.

Per questo motivo, come anticipato, le principali Banche Centrali Mondiali pur continuano con la politica monetaria restrittiva rimangono in attesa di segnali che inducano ad invertire la rotta.

Nel primo trimestre di quest'anno nell'area dell'euro il prodotto è lievemente diminuito per il secondo trimestre consecutivo e, secondo le stime di Banca d'Italia, ha ristagnato in primavera.

Nell'area dell'euro i rendimenti sui titoli pubblici decennali sono lievemente saliti, mentre l'andamento dei differenziali con il corrispondente titolo tedesco è stato eterogeneo tra paesi: per l'Italia è diminuito.

Dopo il rimbalzo del primo trimestre, in Italia, secondo le stime di Banca d'Italia, il prodotto è rimasto pressoché invariato in primavera, soprattutto a causa della contrazione dell'attività manifatturiera, su cui grava l'indebolimento del ciclo industriale a livello globale. L'espansione dei consumi delle famiglie è proseguita a ritmi più contenuti. Gli investimenti sono frenati dall'irrigidimento delle condizioni di finanziamento e da prospettive di domanda meno favorevoli.

Il quadro macroeconomico complessivo è quindi caratterizzato da forte incertezza. I rischi per la crescita sono orientati al ribasso e legati in particolare all'evoluzione del conflitto in Ucraina e alla possibilità di un irrigidimento delle condizioni di finanziamento maggiore di quanto atteso. I rischi per l'inflazione sono invece bilanciati e includono, al rialzo, una trasmissione incompleta della recente discesa dei prezzi dei beni energetici e, al ribasso, un deterioramento più marcato e duraturo della domanda aggregata; rimangono contenuti i rischi di una spirale salari-prezzi.

RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2023

FONDO ALKIMIS CAPITAL UCITS

Linee strategiche

Come sopra evidenziato, il quadro macroeconomico le previsioni di crescita dell'economia mondiale nei prossimi mesi restano incerte e come tali le linee strategiche non possono essere determinate a lungo termine.

Come detto, da un lato continua a pesare il persistere del conflitto in Ucraina; dall'altro vi sono dubbi circa l'intensità della ripresa dell'economia cinese, che ha fatto seguito alla rimozione, alla fine dell'anno passato, delle misure particolarmente restrittive mantenute per il contrasto alla pandemia. Con la discesa dei prezzi dell'energia, l'inflazione oggi è sì in flessione, in Europa come negli Stati Uniti ma la componente di fondo, calcolata cioè al netto dei beni energetici e alimentari, si mantiene elevata e quindi viene confermata, per il momento, l'intonazione restrittiva delle politiche monetarie volte a tenere sotto controllo la tendenza dei prezzi nel medio periodo.

Agli effetti dell'adozione di tali politiche in modo pressoché sincronizzato in tutti principali paesi si possono aggiungere, sul piano internazionale, rischi di instabilità del sistema finanziario.

La sfida delle Banche Centrali è quindi molto impegnativa. Di fronte al violento shock determinato dai rincari energetici, è necessario ricercare un equilibrio tra il rischio di una restrizione insufficiente, che potrebbe portare a un radicamento della dinamica inflazionistica nelle aspettative e nei processi di determinazione dei redditi nominali, e quello di un inasprimento sproporzionato, che potrebbe ripercuotersi troppo intensamente sull'attività economica, e avere riflessi negativi sulla stabilità finanziaria e, in ultima analisi, sulla stessa stabilità dei prezzi nel medio termine.

La politica di gestione del Fondo

Il Fondo Alkimis Capital Ucits è un Fondo di tipo flessibile, che ha come obiettivo il raggiungimento di un ritorno assoluto positivo su un orizzonte temporale di lungo periodo e investe in strumenti finanziari di natura prevalentemente azionaria senza limitazioni di aree geografiche o settori merceologici.

Nel corso del primo semestre 2023 la percentuale di posizioni lunghe, realizzate tramite acquisto diretto di azioni o Contract For Difference (CFD) è aumentata gradualmente passando da circa il 70% di inizio anno a poco meno dell'85% ad inizio aprile, per poi attestarsi a questi livelli fino alla fine del semestre.

Tali posizioni lunghe sono state però in buona parte coperte mediante posizioni corte realizzate tramite Contract For Difference su titoli azionari, per cui l'esposizione netta ai mercati è risultata più contenuta. Nel corso del semestre è rimasta pressoché costante attorno al 38%.

Nel corso del periodo quindi anche l'esposizione lorda - pari alla sommatoria in valore assoluto delle posizioni lunghe e corte sui mercati azionari - è salita da poco sopra al 100% di inizio anno a circa al 130% ad aprile e si è assestata a questi livelli fino a fine semestre.

La ripartizione dell'esposizione netta per aree geografiche che vedeva una netta predominanza del mercato azionario americano rispetto a quello europeo ad inizio anno, si è invertita verso la metà del semestre: Europa

RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2023

FONDO ALKIMIS CAPITAL UCITS

circa al 24% e US circa al 14%. Tale suddivisione si è di nuovo riportata, con il mese di giugno, ai livelli di inizio anno: US circa al 25% ed Europa circa al 13%.

Per quanto riguarda infine la composizione settoriale degli impieghi, è proseguita la consueta politica di ampia diversificazione in assenza di variazioni sostanziali del peso tra i vari settori, in quanto il portafoglio non ha evidenziato posizioni di rischio direzionale rilevante a livello di singolo settore: le posizioni lunghe più significative sono state mantenute nel settore finanziario ed in quello della tecnologia.

L'esposizione del fondo rimane quindi piuttosto costruttiva sui mercati azionari. Le aspettative degli investitori per la seconda parte del 2023 risultano essere ancora negative soprattutto per quanto riguarda la crescita economica. Le valutazioni dei mercati scontando tale scenario pessimista, non risultano certo eccessive. In presenza di uno scenario macroeconomico con inflazione in calo ed in assenza di recessione, vediamo opportunità di crescita rilevanti nei prossimi anni per diverse società quotate.

La liquidità è stata mantenuta solo marginalmente sui conti correnti bancari a servizio dei CFD ed in maggior parte investita attraverso Buoni Ordinari del Tesoro italiani o BTP a scadenza molto breve.

Sul fronte valutario, infine, la gestione segue una politica di quasi totale copertura delle posizioni, ad eccezione di temporanee esposizioni di tipo tattico sul dollaro. Nel corso dell'anno, in particolare, il Fondo ha avuto al massimo una esposizione lunga sul dollaro di circa il 4%.

Operatività su strumenti derivati

L'operatività su strumenti derivati ha avuto come obiettivo principale la copertura del Patrimonio del Fondo dai rischi di mercato.

Nel primo semestre del 2023, a parziale copertura delle posizioni lunghe in titoli azionari, sono state assunte posizioni corte in CFD (Contract For Difference) aventi come sottostanti azioni quotate prevalentemente sui mercati europei.

La gestione ha assunto anche alcune posizioni lunghe in CFD aventi come sottostante titoli azionari per i quali si è ritenuto più efficiente operare tramite derivati.

Sono inoltre stati utilizzati contratti a termine su valute per gestire l'esposizione al rischio di cambio.

La performance

Il Fondo Alkimis Capital Ucits nel primo semestre del 2023 ha realizzato una performance positiva, grazie, in special modo, all'ottimo andamento dei titoli core del portafoglio, soprattutto tecnologici, che hanno recuperato molto rispetto al deludente andamento del 2022.

In particolare, la performance è stata pari a +7,70% per le quote di Classe Accumulazione, a +6,38% per le quote di Classe Coupon e a +7,95% per le quote di Classe "I".

Con riferimento alle quote di classe Coupon, con valuta 24 febbraio 2023 è stata distribuita - secondo le previsioni dell'art.2.2 del Regolamento di Gestione del Fondo - la cedola relativa al 2022 di importo unitario

RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2023

FONDO ALKIMIS CAPITAL UCITS

pari a Euro 0,16938, corrispondente al 3,75% del Valore Unitario Netto Medio della classe di quote Coupon nell'anno 2022.

Il calcolo della performance sopra riportato per le quote di Classe Coupon ha perciò tenuto conto del fattore di rettifica, essendovi stata una riduzione del valore unitario di quota per effetto della distribuzione della cedola.

Attività di collocamento

Nel corso della prima parte del 2023 la commercializzazione del Fondo è avvenuta esclusivamente tramite collocamento diretto.

La performance negativa dei mercati azionari nel corso del 2022, che aveva coinvolto anche i risultati del fondo, ha reso particolarmente difficile l'attività di collocamento nel corso del primo semestre di quest'anno.

Il fondo Alkimis Capital Ucits ha registrato nel semestre una raccolta netta negativa di Euro 18.588.865, pari alla differenza tra nuove sottoscrizioni per un totale di Euro 103.561 e richieste di rimborso per 18.692.426 Euro.

In particolare, con riferimento alla classe di quote Accumulazione sono state effettuate nuove sottoscrizioni per un totale di Euro 103.561 e vi sono state richieste di rimborso per Euro 530.355, con una conseguente raccolta netta negativa per Euro 426.794.

La classe di quote Coupon non ha avuto nuove sottoscrizioni, mentre ha registrato rimborsi per Euro 6.026.960.

Negativo anche il contributo della classe di quote denominata "I", che non ha realizzato sottoscrizioni mentre ha avuto richieste di rimborso per Euro 12.135.111.

Si riassume di seguito l'andamento del patrimonio del Fondo nel semestre:

Alkimis Capital Ucits	Patrimonio inizio periodo	Patrimonio fine periodo	Raccolta Netta
	€	€	€
Classe Accumulazione	29.179.328	30.991.307	-426.794
Classe Coupon	49.372.100	44.838.507	-6.026.960
Classe "I"	20.348.228	9.263.591	-12.135.111
Totale	98.899.656	85.093.405	-18.588.865

È da rilevare, infine, che la classe di quote Coupon - come meglio specificato in precedenza - ha distribuito con valuta 27 febbraio 2023 la cedola relativa all'anno 2022 per un totale di Euro 1.910.755. con una conseguente riduzione del patrimonio della relativa classe di quote per un pari importo.

RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2023

FONDO ALKIMIS CAPITAL UCITS

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del semestre

Nessun evento di particolare rilievo si è manifestato dopo il 30 giugno 2023 e la politica di investimento è proseguita, come in precedenza illustrato, secondo le linee strategiche definite.

Rapporti con altre società del gruppo

Alkimis SGR SpA è una Società di Gestione del Risparmio indipendente, non appartenente a gruppi.

Forma e contenuto della Relazione Semestrale

La Relazione Semestrale è stata redatta conformemente agli schemi previsti dalle disposizioni di Vigilanza in materia di redazione dei prospetti contabili degli organismi di investimento collettivo del risparmio, emanate da Banca d'Italia con Regolamento del 19 gennaio 2015 e successive modifiche e integrazioni.

I valori sono riportati in unità di Euro, tranne il valore unitario della quota espresso in millesimi di Euro.

Milano, 27 luglio 2023

Alkimis SGR SpA



RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2023

FONDO ALKIMIS CAPITAL UCITS

Parte seconda

Prospetti Contabili

RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2023

FONDO ALKIMIS CAPITAL UCITS

SITUAZIONE PATRIMONIALE				
ATTIVITA'	Situazione al 30/06/2023		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	77.271.673	90,03%	75.234.310	75,72%
A1. Titoli di debito	27.748.232	32,33%	24.524.546	24,68%
A1.1 titoli di Stato	27.748.232	32,33%	24.524.546	24,68%
A1.2 altri				
A2. Titoli di capitale	49.523.441	57,70%	50.709.764	51,04%
A3. Parti di OICR				
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	4.873.685	5,68%	7.928.474	7,98%
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati	4.873.685	5,68%	7.928.474	7,98%
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVE E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	3.515.158	4,10%	14.009.350	14,10%
F1. Liquidità disponibile	3.283.721	3,83%	14.054.000	14,15%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	34.519.724	40,22%	33.860.985	34,08%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-34.288.287	-39,95%	-33.905.635	-34,13%
G. ALTRE ATTIVITA'	164.067	0,19%	2.182.710	2,20%
G1. Ratei attivi	50.470	0,06%	5.333	0,01%
G2. Risparmio di imposta				
G3. Altre	113.598	0,13%	2.177.377	2,19%
TOTALE ATTIVITA'	85.824.584	100,00%	99.354.844	100,00%

RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2023

FONDO ALKIMIS CAPITAL UCITS

PASSIVITA' ENETTO	Situazione al 30/06/2023	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVE E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	268.417	56.481
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati	268.417	56.481
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI		
M1. Rimborsi richiesti e non regolati		
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	462.764	398.706
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	151.233	398.706
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	311.531	
TOTALE PASSIVITA'	731.180	455.187
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	85.093.405	98.899.656
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO Classe A	30.991.307	29.179.328
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO Classe C	44.838.507	49.372.100
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO Classe I	9.263.591	20.348.228
Numero delle quote in circolazione	16.061.135,774	19.735.143,019
Numero delle quote in circolazione Classe A	4.558.630,362	4.622.744,623
Numero delle quote in circolazione Classe C	9.886.674,306	11.281.145,464
Numero delle quote in circolazione Classe I	1.615.831,106	3.831.252,932
Valore unitario delle quote	5,298	5,011
Valore unitario delle quote Classe A	6,798	6,312
Valore unitario delle quote Classe C	4,535	4,377
Valore unitario delle quote Classe I	5,733	5,311

RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2023

FONDO ALKIMIS CAPITAL UCITS

Movimenti delle quote nell'esercizio	
Quote emesse	15.738,297
Quote emesse Classe A	15.738,297
Quote emesse Classe C	
Quote emesse Classe I	
Quote rimborsate	3.689.745,542
Quote rimborsate Classe A	79.852,558
Quote rimborsate Classe C	1.394.471,158
Quote rimborsate Classe I	2.215.421,826

RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2023

FONDO ALKIMIS CAPITAL UCITS

N.	Denominazione titolo	Valore	Percentuale
1	BOT 14DC2023 Ann	8.859.150	10,32%
2	BTP 0% 30GE2024	4.894.800	5,70%
3	BTP 0,25% 20NV2313i	4.778.352	5,57%
4	BOT 14NV2023 Ann	4.442.400	5,18%
5	BTPi 0,40% 11AP24i/1	3.094.667	3,61%
6	Microsoft Corp	1.867.862	2,18%
7	UniCredit SpA	1.693.332	1,97%
8	SAP SE	1.690.641	1,97%
9	BTP Ita 0,35% OT24	1.678.863	1,96%
10	Adobe Systems Inc	1.498.561	1,75%
11	Ferrari NV	1.497.500	1,74%
12	S&p Global Inc	1.475.759	1,72%
13	Broadcom Inc	1.468.867	1,71%
14	Netflix Inc	1.374.251	1,60%
15	Ubs Group AG	1.275.598	1,49%
16	Infineon Technol AG	1.267.309	1,48%
17	Intuit Inc	1.265.019	1,47%
18	Applied Materials In	1.263.694	1,47%
19	Marvell Technology I	1.205.393	1,40%
20	M&T Bank Corp	1.195.914	1,39%
21	Muenchener Rueckver	1.195.728	1,39%
22	BFF Bank SpA	1.153.450	1,34%
23	NVIDIA Corporation	1.090.057	1,27%
24	Interpump Group SpA	1.043.040	1,22%
25	Bank of America Corp	1.040.560	1,21%
26	CTS Eventim AG & Co	1.034.937	1,21%
27	Equinix Inc	1.010.046	1,18%
28	Mastercard Inc - Cla	970.039	1,13%
29	Bca Pop Emilia Romag	940.121	1,10%
30	Agilent Technologies	928.490	1,08%
31	Amazon.com Inc	899.779	1,05%
32	Prysmian SpA	891.541	1,04%
33	Marsh & McLennan Cos	860.259	1,00%
34	Banco Bpm SpA	850.000	0,99%
35	Visa Inc-Class A	828.317	0,97%
36	Alphabet Inc-cl A	826.201	0,96%
37	Davide Campari-milan	824.850	0,96%
38	Moncler SpA	823.420	0,96%
39	Rexford Industrial R	821.314	0,96%
40	Delta Air lines inc	815.521	0,95%
41	Erste Group Bank AG	807.384	0,94%
42	Gn Store Nord A/S	799.876	0,93%
43	Advanced Micro Devic	780.995	0,91%
44	Estee Lauder-A	746.410	0,87%
45	Mowi ASA	745.279	0,87%
46	UnitedHealth Group I	743.121	0,87%
47	Us Foods Holding Cor	728.879	0,85%
48	NY Community BkCorp	724.094	0,84%
49	Equifax Inc	649.641	0,76%
50	Lottomatica Group	636.268	0,74%
51	Albermarle Corp	615.930	0,72%
52	Amplifon SpA	604.620	0,70%
53	Ariston Holding Nv	523.107	0,61%
54	Revo Insurance SpA	463.519	0,54%
55	Vulcan Materials Co	456.440	0,53%
56	Carnival Corp	433.232	0,50%
57	Instone Real Estate	177.272	0,21%
	Tot. Strumenti Finanziari	77.271.673	
	Totale Attività	85.824.584	90,03%